



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Linea 2.5 "Rafforzamento della capacità di
attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali"

Regolamentare il lavoro agile

Dr. Valerio Langè e Dr. Emilio Gregori

Webinar, 24 giugno 2020



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



FormezPA

Relatori

Valerio Langè Collaboratore della facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano, collaboratore di Synergia s.r.l., già assegnista di ricerca presso l'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano.

Emilio Gregori Partner di Synergia s.r.l., docente e collaboratore per vari corsi di metodi quantitativi c/o UniBocconi, UniCattolica, UniPavia, formatore e consulente su temi legati a CUG, Lavoro Agile, benessere organizzativo nella Pubblica Amministrazione.

Breve introduzione

Piccolo ripasso

Qualche dettaglio normativo

Regolamento: contenuti minimi

Informativa SSL: contenuti minimi

Discussione



Domande frequenti...

Può dire qualcosa su controllo della presenza? se è necessario controllare...

... in smart working non esiste lo straordinario o il buono pasto... non esiste l'orario di lavoro, ma la gestione delle pratiche.

*È necessario garantire un orario minimo di disponibilità?
Va stabilito nel regolamento?*

Buono pasto

In smart working il buono pasto è...

- Obbligatorio
- Facoltativo
- Vietato



Straordinari

In smart working gli straordinari sono...

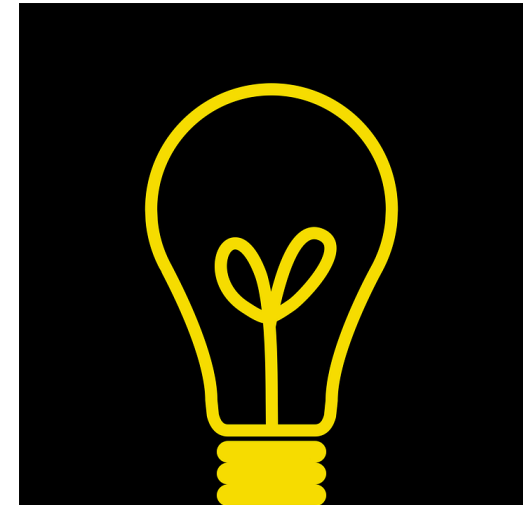
- Obbligatori
- Facoltativi
- Vietati



Infortuni

In smart working un infortunio...

- Non è mai coperto da INAIL
- Dipende
- È sempre coperto da INAIL



Regolamento

In smart working è necessario che ciascun ente adotti un regolamento...

- Obbligatoriamamente
- Facoltativamente



Breve introduzione

Piccolo ripasso

Qualche dettaglio normativo

Regolamento: contenuti minimi

Informativa SSL: contenuti minimi

Discussione



Normato dalla legge 81/2017 quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Nasce da telelavoro e supporto da remoto

Produttività, benessere e conciliazione (legge 145/2018)

Conciliabile col part-time, diritto allo smart working

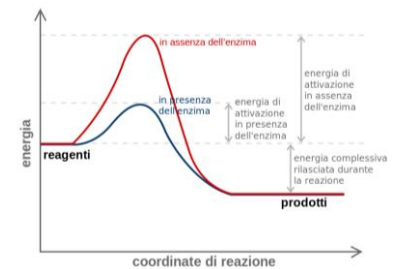
Procedure semplificate per l'emergenza sanitaria

La direttiva 3/2017 dà alcune indicazioni operative: analisi del contesto, definizione di obiettivi e caratteristiche, avvio sperimentazione, monitoraggio e valutazione.

Occorre mappare processi e attività (autonomia, interdipendenza, misurabilità del risultato) e caratteristiche personali (grado di affidabilità, capacità di organizzazione e di decisione, propensione all'assunzione di responsabilità)

Dirigenti e OOSS: collaborazione!

Non trascurare il costo del cambiamento!



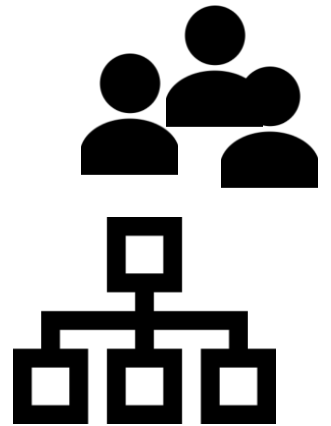
Tecnologia: tenere conto delle esigenze (comunicazione e collaborazione, produttività e accessibilità, sicurezza e riservatezza) di diversi soggetti (persone, gruppi/team, organizzazione).

Attenzione al workaround!

Circolo virtuoso tra tecnologia e competenze

BYOD

Le raccomandazioni di AgID (privacy&security)



Breve introduzione

Piccolo ripasso

Qualche dettaglio normativo

Regolamento: contenuti minimi

Informativa SSL: contenuti minimi

Discussione



Luoghi e orari

La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Tecnologia

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Controllo e riposi

L'accordo relativo alla modalità di lavoro agile [...] disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore.

L'accordo individua altresì i tempi di riposo del lavoratore nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

Trattamento e competenze

Il lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile ha diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello [...] dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'azienda.

Al lavoratore impiegato in forme di lavoro agile [...] può essere riconosciuto il diritto all'apprendimento permanente, in modalità formali, non formali o informali, e alla periodica certificazione delle relative competenze.

SSL

Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici[...].

Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione [...] all'esterno dei locali aziendali.

Infortuni

Il lavoratore ha diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali.

Infortuni in itinere

Il lavoratore ha diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali [...] quando la scelta del luogo della prestazione sia dettata da esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza.

Infortuni in itinere

Il lavoro in S.W. è coperto da INAIL?

Sì, ma non certo se ti tagli con il coltello da cucina... 😊 😊



Breve introduzione

Piccolo ripasso

Qualche dettaglio normativo

Regolamento: contenuti minimi

Informativa SSL: contenuti minimi

Discussione



Contenuti minimi per il regolamento /1

Definizione di lavoro agile e differenze con telelavoro

Platea dei destinatari

Richiamo al principio di non discriminazione

Modalità di realizzazione

Procedura di accesso e gestione

Modalità di attuazione nelle articolazioni territoriali (se presenti)

Attività compatibili

Definizione postazione e strumenti di lavoro

Contenuti minimi per il regolamento /2

Individuazione sede di lavoro e modalità di comunicazione al datore di lavoro

Individuazione ruolo del CUG nell'attuazione del lavoro agile

Criteri di accesso e priorità

Modalità di esercizio (giorni/periodi)

Richiamo al trattamento giuridico ed economico

Eventuali esclusioni (turni notturni, straordinari, permessi brevi)

Attribuzione del buono pasto (se presente)

Contenuti minimi per il regolamento /3

Rinvio a d.lgs. 81/2008 (SSL)

Disciplina privacy

Disciplina in materia di formazione e assicurazione

Richiamo a criteri e procedure per erogazione risorse di cui al fondo unico di amministrazione

Richiamo a controllo di gestione e al sistema di misurazione e valutazione della performance

Trasparenza e forme di pubblicazione

Contenuti minimi per il regolamento /4

Numero di giorni/ore/mesi e loro frazionabilità, giorni fissi o variabili

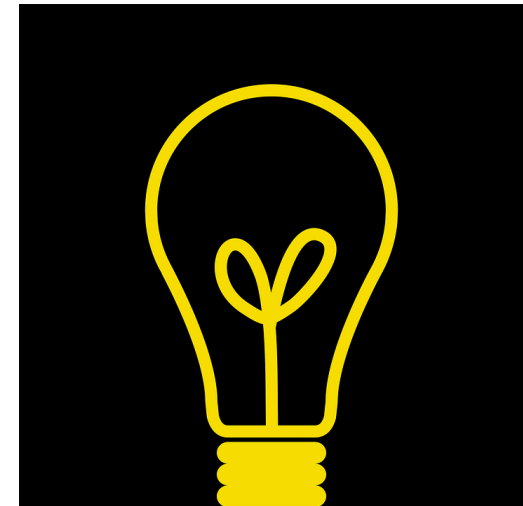
Obblighi di diligenza e fedeltà

Rinvio all'accordo individuale

Qualche domanda preliminare /1

La vostra pubblica amministrazione ha già elaborato un regolamento del lavoro agile?

- Sì
- No
- Non so



Qualche domanda preliminare /2

Se sì, ne conoscete i contenuti e li sapreste elencare sommariamente?

- Sì, almeno sufficientemente
- Troppo poco
- No, per nulla



Qualche domanda preliminare /3

Se li conoscete sufficientemente, scriveteli qui sinteticamente, per parole chiave.



Comune di Genova

Art. 1 – Oggetto, definizioni e ambito di applicazione

Art. 2 – Disciplina generale

Art. 3 – Attività che possono essere svolte in modo agile

Art. 4 – Modalità di accesso al lavoro agile

Art. 5 – Criteri di assegnazione al lavoro agile

Art. 6 – Durata delle attività in lavoro agile

Art. 7 – Modalità di svolgimento della prestazione

Art. 8 – Tutela assicurativa

Art. 9 – Tutela della salute e sicurezza del lavoratore



COMUNE DI GENOVA



Breve introduzione

Piccolo ripasso

Qualche dettaglio normativo

Regolamento: contenuti minimi

Informativa SSL: contenuti minimi

Discussione



Contenuti minimi informativa SSL /1

Sicurezza antincendio

Requisiti igienici dei locali

Efficienza e integrità strumenti e apparecchiature

Utilizzo attrezzature e apparecchiature

Comportamento in caso di anomalie

Requisiti minimi impianti elettrici

Indicazioni su corretto uso impianti elettrici

Caratteristiche minime all'ergonomia

Contenuti minimi informativa SSL /2

Esposizione a radiazione solare (se all'aperto)

Luoghi isolati (se all'aperto)

Presenza di animali o rifiuti (se all'aperto)

Presenza di combustibili (se all'aperto)

Presenza di acqua potabile (se all'aperto)

Breve introduzione

Piccolo ripasso

Qualche dettaglio normativo

Regolamento: contenuti minimi

Informativa SSL: contenuti minimi

Discussione



Presenza in sede

se lo smart working è un diritto perchè ci sono in atto proposte da definire per turnazioni in ufficio? cioè, se è un mio diritto sono obbligata a turnare con giornate in ufficio?

Presenza in sede

se lo smart working è un diritto perchè ci sono in atto proposte da definire per turnazioni in ufficio? cioè, se è un mio diritto sono obbligata a turnare con giornate in ufficio?

Sì, è possibile per il datore di lavoro richiedere la presenza in sede del lavoratore.

Strutturare un percorso

Come dev'essere articolato un progetto di smart working?

Strutturare un percorso

Come dev'essere articolato un progetto di introduzione sperimentale dello smart working?

- 1. Analisi di contesto e rilevazione dei bisogni***
- 2. Stesura di un primo regolamento***
- 3. Sperimentazione/fase pilota***
- 4. Affinamento***
- 5. Estensione (platea/flessibilità)***
- 6. Valutazione***

Prima di concludere...

Partecipa a questa indagine sul lavoro agile!

<https://it.surveymonkey.com/r/GFTTPRG>



Regolamentare il lavoro agile

Dr. Valerio Langè e Dr. Emilio Gregori

Webinar, 24 giugno 2020



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



FormezPA